

Citta' metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**D.d. n. 870-28597 del 2.11.2017 di concessione di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico della CIO SpA in San Secondo di Pinerolo ad uso energetico, assentita alla Soc. M2A sas (impianto "Colombini")**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del r.r. 10/R/2003 e smi dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 870-28597 del 2.11.2017

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...)

**DETERMINA**

a) di assentire alla Soc. M2A sas – p. iva n. 11778610011- con sede legale in 10066 Torre Pellice (TO) Via Manzoni n. 1, la concessione di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico della CIO SpA (*impianto "Miradolo" pratica n. 87/47*) ed al netto del rilascio delle competenze idriche in capo al Canale di Miradolo (pratica n. 87 R 14) in Comune di San Secondo di Pinerolo in misura di l/s massimi 1950 (da assentirsi limitatamente al periodo dal 15/09 al 15/04 di ogni anno) e di l/s medi 869 ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. - per produrre sul salto di mt 5.53 la potenza nominale media di kW 47,11 con restituzione nell'esistente canale di scarico dell'eccedenza rispetto alla competenza del Canale di Miradolo e quindi nel T. Chisone nello stesso Comune, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

c) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

**Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

La gestione delle opere in comune con il Consorzio irriguo di San Secondo di Pinerolo, concessionario del canale di Miradolo (pratica 87 R 14) è normata da una specifica convenzione agli atti, datata 15.6.2017. La gestione delle opere in comune con la Soc. CIO SpA, *impianto "Miradolo"* (pratica 87/47) è normata da una specifica convenzione agli atti, datata 26.7.2017. Qualunque danno a persone e cose che dovesse verificarsi durante la fase realizzativa delle opere e successivamente durante la fase di esercizio sarà a totale carico del concessionario che rimarrà sempre direttamente responsabile dei possibili effetti delle opere realizzate ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e delle cose, manlevando e tenendo indenne l'Aipo ed in generale la pubblica amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito. Il concessionario non potrà pretendere dai terzi risarcimenti di danni, diretti o indiretti, derivanti da eventi naturali quali, a titolo indicativo e non esaustivo, alluvioni, nubifragi ed allagamenti. Essendo il previsto impianto a monte della derivazione idrica dal canale di scarico dell'impianto idroelettrico della CIO SpA a mezzo del Canale di Miradolo ad uso agricolo in capo al Consorzio irriguo di Miradolo, in corso di rinnovo (pratica n. 87 R 14) e considerato che secondo le norme di pianificazione vigenti l'utilizzo irriguo è prioritario rispetto a quello idroelettrico, le portate assentite alla presente concessione potranno essere ridefinite qualora si renda necessaria la revisione dei fabbisogni irrigui relativi alla derivazione in capo al Consorzio irriguo di Miradolo. In caso di carenza idrica sarà prioritario il soddisfacimento dei diritti di prelievo ad uso irriguo.

(... omissis ...)"